



ISTITUTO COMPRENSIVO GIOVANNI XXIII – COLONNA

Via Milano, 21 tel./fax 0932/981180

97019 VITTORIA (RG)

e-mail: rgic83400q@istruzione.it

C. F. 91018770882

C.M. RGIC83400Q

REGOLAMENTO D'ISTITUTO

DELIBERA N. 3

NELLA SEDUTA

DEL CONSIGLIO D'ISTITUTO

DEL 23/02/2017

Con valenza pluriennale



Istituto Comprensivo "Giovanni XXIII - Colonna"

REGOLAMENTO DI ISTITUTO

PREMESSA

Il presente Regolamento stabilisce le norme di comportamento e di funzionamento tra le diverse componenti che operano all'interno dell'Istituto nel rispetto e nella valorizzazione del pluralismo culturale, bandendo, nell'erogazione del servizio scolastico, ogni discriminazione di sesso, razza, religione, lingua, condizioni politiche, psico-fisiche e socio-economiche.

TITOLO I DISPOSIZIONI GENERALI

TITOLO II LA PARTECIPAZIONE DEGLI STUDENTI E DEI GENITORI

TITOLO III NORME DI COMPORTAMENTO: DISPOSIZIONI PER GLI ALUNNI

TITOLO IV REGOLAMENTO DELLA BIBLIOTECA

TITOLO V REGOLAMENTO GRUPPI STABILI

TITOLO VI FUNZIONAMENTO LABORATORI E SUSSIDI AUDIOVISIVI

TITOLO VII VIAGGI D'ISTRUZIONE E VISITE GUIDATE

TITOLO VIII DISPOSIZIONI PER I DOCENTI

TITOLO IX NORME PER LA TENUTA DEL REGISTRO PERSONALE E
DEL REGISTRO DI CLASSE

TITOLO X NORME PER IL PERSONALE ATA

TITOLO XI FUNZIONAMENTO SCOLASTICO

TITOLO I

DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1

Tutte le componenti della Scuola hanno il diritto di riunirsi ed organizzarsi autonomamente all'interno dell'Istituto nel rispetto delle disposizioni di legge e dei dettati costituzionali.

Le assemblee e le riunioni, anche con esperti, su tematiche culturali, didattiche o sindacali, dovranno tenersi negli spazi all'uso predisposti, previa autorizzazione del Dirigente scolastico.

Secondo i criteri stabiliti dal Consiglio d'Istituto, è possibile utilizzare le attrezzature in possesso della Scuola e su autorizzazione del capo d'istituto.

Art. 2

Nell'atrio dell'Istituto, per l'affissione di manifesti murali sono previste apposite bacheche.

Il Dirigente Scolastico, fatta depositare in Segreteria copia firmata del manifesto, autorizza l'affissione.

Qualora ravvisi nel manifesto un'ipotesi di reato, prima di rifiutare l'affissione, inviterà i richiedenti ad apportare le dovute modifiche o correzioni.

TITOLO II

LA PARTECIPAZIONE DEI GENITORI

Art. 3 Assemblea dei genitori

I genitori degli alunni hanno diritto di riunirsi in assemblea, di classe o d'Istituto, nei locali della scuola fuori dell'orario delle lezioni.

I rappresentanti dei genitori eletti nei consigli di classe possono esprimere un Comitato d'Istituto di 5 membri che, oltre a chiedere la convocazione dell'Assemblea, rappresenta i genitori presso gli Organi Collegiali e presso l'ufficio del Dirigente Scolastico.

L'Assemblea di classe è convocata su richiesta dei rappresentanti dei genitori eletti nei Consigli di classe o da unanime richiesta dei genitori della classe; la convocazione dell'Assemblea con la data, l'orario di svolgimento e l'ordine del giorno devono essere di volta in volta concordate con il Dirigente Scolastico che, sentita la Giunta Esecutiva del Consiglio d'Istituto, l'autorizza.

I genitori promotori ne danno comunicazione mediante affissione dell'avviso all'albo dell'Istituto unitamente all'ordine del giorno. L'Assemblea di classe e d'Istituto, presieduta da un presidente eletto dall'Assemblea, prevede la partecipazione, con diritto di parola, dei Docenti e del Dirigente Scolastico.

TITOLO III

NORME DI COMPORTAMENTO: DISPOSIZIONI PER GLI ALUNNI

Art. 4 Assenze

Le assenze dalle lezioni degli studenti minorenni devono essere sempre giustificate dal genitore o dalla persona che esercitando la tutela provvede a giustificare le assenze.

Se l'assenza è dovuta a motivi di famiglia, il certificato medico non è necessario, ma occorre presentare una dichiarazione firmata dal genitore. I nominativi degli

alunni assenti senza giustificato motivo da almeno 20 giorni vanno tempestivamente comunicati al Dirigente scolastico.

Gli alunni privi di giustificazione saranno ammessi in classe con riserva, pretendendo che il genitore giustifichi l'assenza; in caso di ripetuta negligenza nella giustificazione delle assenze dare comunicazione formale al Dirigente scolastico.

I docenti di classe, al fine di prevenire e rimuovere situazioni di disagio che possono determinare abbandoni, seguiranno con attenzione gli alunni che si assentano con facilità e informeranno le famiglie e il Dirigente scolastico.

Art. 5 Ritardi

Gli alunni devono trovarsi in classe 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni fissate per le ore 8.15.

Nessuno alunno è autorizzato ad arrivare in ritardo.

Qualora i ritardi si ripetano con frequenza i docenti di classe prenderanno contatti con le famiglie sensibilizzandoli all'importanza del rispetto dell'orario.

Se la situazione permane si darà avviso formale al Dirigente scolastico.

Art. 6 Uscite anticipate

Gli alunni non possono uscire arbitrariamente dall'Istituto; l'uscita anticipata, è consentita solo se il genitore si presenta a scuola per prelevare il proprio figlio e deve essere autorizzata.

Qualora il genitore si trova nell'impossibilità di poter raggiungere la scuola, dovrà far pervenire, tramite il proprio figlio, la relativa delega alla persona che dovrà prelevare il proprio figlio.

Sono consentite solo 7/9 uscite anticipate per ogni anno scolastico. Per particolari situazioni sarà fatta richiesta al Dirigente Scolastico.

Art. 7 Responsabilità delle classi

Ciascuna classe è responsabile dell'ordine e della pulizia di muri e arredi della propria aula e delle sue attrezzature che vanno usate con la dovuta cautela; eventuali danni accertati alle aule, all'arredamento, alle attrezzature dovranno essere risarciti dai diretti responsabili, se individuati, o da tutti gli alunni della classe.

Le classi che si allontanano dalle aule per recarsi in palestra o nei laboratori non devono lasciare incustoditi oggetti personali che non rientrano nel normale materiale scolastico.

L'Istituto non risponde in nessun caso di furti o smarrimento di libri, sussidi didattici, indumenti o denaro, salvo l'assumere severi provvedimenti disciplinari nei confronti dei veri responsabili.

Art. 8 Comportamento alunni

La ricreazione degli alunni dovrà avere la durata di 15 minuti, in ogni caso non dovrà essere superiore a 20 minuti.

Gli alunni devono sempre manifestare all'interno dell'Istituto forte senso di autocontrollo e di autodisciplina; non possono, senza regolare autorizzazione, accedere in classi non proprie, né abbandonare l'aula durante le lezioni.

Agli studenti è consentito uscire dall'aula durante le ore di lezione uno per volta, previa autorizzazione del Docente.

Non è assolutamente consentito aggirarsi, intrattenersi, conversare nei corridoi, nelle scale e nei servizi igienici durante l'orario di lezione.

Art. 9 Divieto uso telefonino

E' tassativamente vietato l'uso del " telefonino" in classe durante le ore di lezione in quanto elemento di disturbo all'attività didattica.

Tutti gli alunni hanno l'obbligo di spegnere, all'inizio della lezione il telefono cellulare e di riaccenderlo solo all'uscita dall'Istituto.

Si procederà al sequestro temporaneo del " telefonino" che sarà consegnato ai genitori per gli alunni sorpresi a telefonare. Per le urgenze si utilizzerà il telefono della scuola o il docente ne potrà eccezionalmente consentirne l'uso.

TITOLO IV

REGOLAMENTO DELLA BIBLIOTECA

Art. 10

L'Istituto Comprensivo "Giovanni XXIII - Colonna" attraverso l'uso della biblioteca intende fornire alle diverse componenti della scuola un valido servizio di supporto culturale, bibliografico e di consultazione; intende offrire ai Docenti la possibilità di un continuo aggiornamento professionale.

Art. 11

Sono autorizzati a servirsi della biblioteca, anche mediante prestito a domicilio, tutti i Docenti, gli alunni, il personale ATA, e i genitori degli alunni; possono consultare i testi i cittadini del territorio che, dietro precise garanzie, ne facciano richiesta.

Art. 12

I servizi della biblioteca sono gratuiti. Per accedere al prestito è necessario che il richiedente firmi il registro e riporti i dati personali, indirizzo, autore e titolo, il numero d'inventario e la lettera di catalogazione.

Art. 13

Sovrintendono alla gestione della Biblioteca un docente comunale che cura il controllo delle giacenze di libri e riviste, lo stato di conservazione del materiale librario, la consultazione e il prestito e svolgono attività di animazione per le classi.

Tutte le classi e le sezioni di scuola dell'infanzia svolgono le attività secondo un apposito calendario.

Art. 14

Chiunque danneggi o smarrisca un testo in inventario è obbligato a ripagarlo al prezzo attuale d'acquisto.

Art. 15

La biblioteca è aperta al territorio un giorno della settimana.

Art. 16

Il prestito di testi per un periodo di giorni 15, prorogabile fino a 30 giorni, è riservato in linea di massima agli studenti, Docenti, genitori e personale non docente della Scuola che possono chiedere in prestito non più di due libri alla volta.

Art. 17

Docenti, alunni, genitori possono avanzare proposte di acquisto di nuovi libri al Collegio dei Docenti.

TITOLO V**Art. 18**

I gruppi stabili dell'istituto: coro, majorettes, l'orchestra, sbandieratori, tamburini, gruppo folk e ogni altro gruppo stabile che la scuola attiverà partecipano a tutte le iniziative organizzate dalla scuola stessa.

Art.19

I gruppi stabili partecipano alle iniziative del territorio, ai concorsi indetti da enti e associazioni locali, regionali e nazionali se considerati di valenza culturale.

Art. 20

E' consentito accogliere nei gruppi stabili alunni di altro territorio scolastico previa richiesta del genitore e se la scuola lo ritiene opportuno.

Art. 21

E' a carico delle famiglie la divisa di ciascun componente il gruppo.

Art. 22

I docenti che curano i gruppi assumono la responsabilità del coordinamento, dell'organizzazione e della vigilanza.

Art.23

Ogni gruppo ha al suo interno un proprio regolamento.

Chi intende partecipare ai vari gruppi presenterà regolare iscrizione.

TITOLO VI

FUNZIONAMENTO LABORATORI E SUSSIDI AUDIOVISIVI

Art. 23

Tutte le classi hanno diritto di usufruire dei laboratori e delle attrezzature didattiche in proporzione alle ore settimanali previste dai programmi per le relative attività.

Art. 24

L'elenco aggiornato dei sussidi audiovisivi e delle attrezzature dei laboratori devono essere affissi all'albo web della Scuola e comunicati alle rispettive classi.

Art. 25

I Laboratori sono accessibili agli alunni secondo un apposito calendario predisposto all'inizio dell'anno scolastico tutti i giorni dalle ore 8:30 alle ore 13:30, solo in presenza del Docente.

Art. 26

I responsabili dei laboratori vigileranno sul funzionamento e sul corretto utilizzo.

TITOLO VII

VIAGGI D'ISTRUZIONE E VISITE GUIDATE

Art. 27

I viaggi d'istruzione e le visite guidate costituiscono iniziative complementari delle attività istituzionale della Scuola : sono perciò effettuate soltanto per esigenze didattiche, connesse con i programmi d'insegnamento e finalizzate alla formazione della personalità degli alunni.

Art. 28

Alle visite guidate che si effettuano nell'arco di una giornata presso complessi aziendali, musei, gallerie, località di interesse storico, artistico, parchi naturali, devono partecipare le classi intere per evitare discontinuità nella frequenza delle lezioni.

Art. 29

I viaggi d'istruzione devono assicurare la presenza di non meno di un terzo degli alunni componenti le singole classi coinvolte, anche se è auspicabile la presenza pressoché totale delle classi.

Dovranno essere evitati eccessivi oneri economici, motivo di disagio per le famiglie e di discriminazione tra gli studenti.

Art. 30

Non si effettueranno visite guidate e viaggi d'istruzione nell'ultimo mese delle lezioni, durante il quale l'attività didattica è, in modo più accentuato, indirizzata al completamento dei programmi di studio, alle verifiche e al recupero.

La realizzazione dei viaggi non deve cadere in coincidenza di particolari attività didattico-istituzionali della Scuola : operazioni di scrutinio, elezioni scolastiche.

Art. 31

I Docenti accompagnatori devono essere uno ogni 15 alunni.

Ai viaggi d'istruzione è consentita la partecipazione del genitore dell' Alunno con handicap, del personale collaboratore scolastico, dell'assistente igienico specialistica per l'alunno con handicap, a condizione che non comporti oneri a carico del bilancio dell'Istituto.

TITOLO VIII

DISPOSIZIONI PER I DOCENTI

Art. 32

I Docenti devono trovarsi nell' Istituto almeno 5 minuti prima che cominci la lezione.

I Docenti sono tenuti a vigilare sugli alunni durante tutta l'attività didattica, sono tenuti inoltre a vigilare sull'uscita ordinata degli alunni sino al portone d'ingresso.

Art. 33

Gli alunni non possono essere lasciati soli; il Docente, solo in casi eccezionali, può affidare la classe al collaboratore scolastico ed informare il Dirigente Scolastico del grave motivo che impedisce il prosieguo della lezione.

Non è consentito allontanarsi durante le ore di contemporaneità se non per giustificati e urgenti motivi.

Art. 34

Ogni Docente deve rigorosamente rispettare il proprio orario scolastico, evitando di intrattenersi in aula dopo il cambio della lezione che deve sempre avvenire con la maggiore celerità possibile.

Art. 35

Il rispetto dell'orario di servizio costituisce per tutto il personale Docente un obbligo inderogabile la cui inosservanza, oltre a compromettere la funzionalità dell'Amministrazione, determina anche disagio per gli utenti del servizio scolastico, riduzione della produttività e danno all'erario per le somme erogate a titolo di retribuzione per il lavoro non effettuato.

Art. 36

Il Docente che non osserva l'orario di servizio, viene meno ad un suo preciso dovere e, di conseguenza, il suo comportamento è valutabile anche sotto il profilo disciplinare, specialmente quando diventi abitudinario.

Art. 37

Tutti i Docenti sono tenuti a rispettare il divieto di fumo nelle aule ed in tutti i locali dell' Istituto. Chiunque venga sorpreso incorrerà nelle sanzioni previste dalla legge n. 584/'75 e dalla vigenti disposizioni:

Circolare Ministero Sanità n. 4 del 28/3/2001;

- Legge Finanziaria 448/2001 art. 52 comma 20.

Art. 38

Tutti i Docenti sono tenuti a rispettare il divieto dell'utilizzo del telefono cellulare durante le ore di lezione in quanto elemento di disturbo al corretto svolgimento delle attività d'insegnamento che non possono essere interrotte da attività personali. Anche durante le riunioni degli Organi Collegiali il " telefonino" deve essere spento.

Art. 39

Non è consentito l'uso del telefono, della fotocopiatrice, del fax e di tutte le attrezzature della scuola per uso personale o per motivi non attinenti alla gestione della Scuola.

TITOLO IX

NORME PER LA TENUTA DEL REGISTRO PERSONALE E DEL REGISTRO DI CLASSE

Art. 40

La tenuta del registro personale e di tutti i documenti amministrativi deve essere effettuata con la necessaria diligenza, in quanto costituisce il documento probatorio dell'attività didattica del Docente e dei suoi rapporti con gli alunni.

Non sono consentite note , annotazioni e uso di cancellina, occorre eventualmente scrivere correttamente in rosso la correzione e siglarla.

Art. 41

I registri anche on line devono essere sistematicamente aggiornati.

TITOLO X

NORME PER IL PERSONALE ATA

Art. 42

Il personale ATA collabora all'opera educativa dell'Istituto e ne assicura la funzionalità.

Art. 43

I Collaboratori Scolastici devono assicurare la vigilanza degli alunni all'interno della Scuola e provvedere all'accurata pulizia dei locali, dei servizi e dell'edificio. Esercitano inoltre servizio di portineria, con rigoroso controllo dell'ingresso dell'Istituto, accoglienza del pubblico, diffusione delle circolari.

Art. 44

I Collaboratori Scolastici hanno il diritto-dovere di richiamare gli alunni che si intrattengono nei corridoi, nei bagni o nell'atrio ed invitarli ad entrare nelle aule. Qualora dovessero rifiutarsi devono immediatamente avvisare i docenti.

Art. 45

I Collaboratori Scolastici hanno il compito di attendere alla cura ordinaria e alla collocazione degli arredi di cui è dotato l'Istituto.

Art. 46

I Collaboratori Scolastici non possono allontanarsi dal posto di servizio; in caso di necessità devono presentare richiesta ed essere autorizzati dal Direttore dei servizi amministrativi.

Art. 47

Tutto il personale ATA è tenuto a rispettare il divieto di fumo negli uffici ed in tutti i locali dell' Istituto.

Chiunque venga sorpreso incorrerà nelle sanzioni previste dalla legge n. 584/75 e dalla vigenti disposizioni : Circolare Ministero Sanità n. 4 del 28/3/2001; art. 52 comma 20 Legge Finanziaria 448/2001.

Art. 48

Tutto il personale ATA è tenuto a rispettare il divieto dell'utilizzo del telefono cellulare durante le ore di servizio in quanto elemento di disturbo al corretto svolgimento della attività di vigilanza che non può essere interrotta da attività personali.

Art. 49

Il rispetto dell'orario di servizio costituisce per tutto il personale ATA un obbligo inderogabile la cui inosservanza, oltre a compromettere la vigilanza e la funzionalità amministrativa, determina un danno all'erario per le somme erogate a titolo di retribuzione per il lavoro non effettuato.

Il dipendente che non osserva l'orario di servizio, viene meno ad un suo preciso dovere e, di conseguenza, il suo comportamento è valutabile anche sotto il profilo disciplinare, specialmente quando diventi abitudinario.

Art. 50

L'orario di servizio del personale ATA, sarà strutturato su forme di flessibilità che devono assicurare le esigenze delle attività didattiche, educative ed amministrative sia in orario curriculare che in orario extrascolastico.

Art. 51

Le ferie ai sensi delle disposizioni vigenti devono essere fruito entro il mese di Aprile dell'anno successivo. Le ferie non fruito entro la data indicata dalla norma si ritengono annullate.

Le ferie richieste entro il 30 Aprile dell'anno successivo e non concesse dal Dirigente scolastico per particolari e motivate esigenze di servizio possono essere fruito in periodo eccedente il 30 Aprile.

TITOLO XI

FUNZIONAMENTO SCOLASTICO

Art. 52

L'ingresso degli alunni a scuola avverrà nel rispetto del seguente orario:

- ✓ Da lunedì a venerdì inizio lezioni ore 8.15
- ✓ Uscita per il piano terra ore 13.35
- ✓ Uscita per il piano terra ore 13.40
- ✓ Uscita per il 1° piano dopo 10 minuti, ore 13.40, per motivi di sicurezza.

Scuola secondaria di 1° grado

TEMPO PIENO DALLE ORE 8.15 – 16.15 da Lunedì a Venerdì
--

Art. 53

Durante lo svolgimento del servizio scolastico non è permesso ad alcuna persona accedere nei locali scolastici e nelle loro pertinenze senza la preventiva e formale autorizzazione del Dirigente Scolastico.

- Nel periodo e nelle ore di interruzione del servizio scolastico deve essere garantita la rigorosa chiusura delle strutture scolastiche in modo da impedire l'accesso a terzi.
- Le palestre, i cortili, gli spazi di servizio e quant'altro costituisce pertinenza degli edifici scolastici va tassativamente custodito in modo da impedirne l'uso indebito a terzi.
- Il personale ausiliario è direttamente e personalmente responsabile della custodia e della vigilanza degli edifici scolastici e delle loro pertinenze.
- L'uso dei locali e delle attrezzature scolastiche da parte di Enti, istituzioni e/o soggetti pubblici sul territorio avverrà nel rigoroso rispetto delle procedure previste

e prescritte.

- Il personale addetto alla custodia, in ogni caso consentirà l'uso solo ed esclusivamente a seguito di formale provvedimento della Direzione Didattica.

.- Nessuna riunione può essere consentita all'interno della scuola se non previa autorizzazione dell'Ufficio.

Art. 54

- E' consentito l'accesso ai rappresentanti delle case editrici solo alla fine delle lezioni, previa autorizzazione del Dirigente Scolastico e disponibilità dei docenti a riceverli.

- E' consentita la partecipazione degli alunni agli spettacoli teatrali, cinematografici e a manifestazioni organizzate dalle agenzie operanti nel territorio locale e nazionale solo se di particolare valenza educativa e se la spesa non è altamente onerosa per la famiglia.

- E' fatto divieto ai docenti, ai sensi delle vigenti disposizioni normative, ricevere regali o altro da parte dell'utenza.

- I coordinatori di plesso cureranno che quanto sopra disposto venga scrupolosamente attuato.

Art.55

Comunicazione con le famiglie.

- Il Consiglio d'Istituto delibera le proposte dei rispettivi collegi dei docenti: colloqui bimestrali con le famiglie e incontri assembleari anche per la scuola dell'infanzia. Ulteriori incontri periodici con le famiglie saranno concordati con i docenti coordinatori di classe .

Art.56 e 56 bis

art. 56 Formazione delle classi

- Le classi vengono formate osservando i seguenti criteri: equilibrio maschi e femmine — fasce di livello — numero degli alunni e di eventuali ripetenti uguale classi — non più di un alunno diversamente abile per classe, distribuzione equa degli alunni extracomunitari

Art. 56 – bis assegnazione dei docenti

I docenti vengono assegnati secondo i seguenti criteri: competenze – continuità – anzianità di servizio.

Casi particolari di competenza del Dirigente Scolastico

Art. 57

E' fatto divieto distribuire volantini, lettere e quant'altro collegato a propaganda di qualsiasi natura all'interno della scuola e delle classi.

Art. 58

Divisa della scuola

- Al rispetto dell'ordine e dell'igiene gli alunni devono indossare la divisa scolastica.

Art. 59

Modalità di convocazione dei Consigli di Intersezione e Interclasse, di classe e del Consiglio d'Istituto

- I Consigli di Interclasse, intersezione, di classe e d'Istituto vengono convocati ogni qualvolta i Presidenti ne ravvisano la necessità.

- Piano previsionale di massima degli incontri del Consiglio d'Istituto:

- settembre - ottobre

- gennaio e/o febbraio

- marzo

- aprile

- maggio

- giugno

Fa parte integrante del presente regolamento il regolamento relativo ai finanziamenti europei.

Art. 60

- Direttive, indicazioni e criteri per la gestione dei PON – POR FSE e FESR.

Il consiglio d'Istituto stabilisce, qualora si partecipi ai progetti PON – POR FSE e FESR, le seguenti direttive:

- Rispetto delle disposizioni dettate dall'art.34 D.I 44/2001 per gli acquisti inferiori a € 40.000,00 (3 preventivi) e delle disposizioni per gli acquisti dall'art. 125 D.Lgs 163/2006, superiori a € 40.000,00 SI CHIEDONO 5 PREVENTIVI E RISPETTO DEL PATTO D'INTEGRITA'.

Ai fini dell'esame comparativo e dell'individuazione della migliore offerta si compareranno le offerte pervenute secondo i seguenti criteri sui quali il consiglio delibererà:

- Caratteristiche qualitative e tecniche dei beni
- Prezzo più vantaggioso a parità di offerta;
- Estensione dell'assistenza tecnica oltre la garanzia offerta;
- Impegno e durata in materia di prezzi di ricambio;
- Estensione e durata della garanzia;
- Rispettoso della normativa sulla trasparenza e sull'anticorruzione.

Qualora nei progetti indicati nel presente articolo necessita la figura del progettista e del collaudatore si forniscono le seguenti direttive:

- Bando pubblico esterno;
- Qualora all'interno dell'istituto ci siano risorse interne con le competenze specifiche e accertate si dà delega al Dirigente Scolastico di avvalersi delle risorse interne.

Art. 61

-La pubblicità degli atti del Consiglio d'Istituto avviene tramite pubblicazione all'albo web dell'Istituto e nella preposta sezione di amministrazione trasparente della copia integrale sottoscritta dal Presidente e dal segretario del consiglio stesso

-La pubblicazione sull'albo web avviene entro il termine di 7 giorni dalla relativa seduta del Consiglio.

-I verbali e tutti gli atti scritti preparati sono depositati presso l'Ufficio di

segreteria dell'Istituto e per lo stesso periodo sono a disposizione di chiunque ne faccia richiesta secondo le disposizioni normative vigenti.

Il regolamento d'Istituto è deliberato nella seduta del 23/02/2017.

Il presente regolamento potrà essere tuttavia ricontrollato in base ad esigenze sopravvenute.

F.TO IL SEGRETARIO

Simone Puglisi

F.TO IL PRESIDENTE

Gregorio Lenzo

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

DOTT.SSA Vittoria Lombardo



Istituto Comprensivo "Giovanni XXIII - Colonna"

ANNO SCOLASTICO 2016/2017

PREMESSA

Il presente regolamento è redatto in conformità con il Regolamento dell'Istituto Comprensivo ed ha lo scopo di integrarlo e di renderne operative le norme, adeguandole alle concrete situazioni del plesso.

A tale regolamento dovranno attenersi insegnanti, collaboratori scolastici, genitori e alunni.

ORARIO SCOLASTICO

La scuola dell'infanzia funziona dal lunedì al venerdì secondo i seguenti orari:

Entrata:

dalle ore 8,00 alle ore 9,00

1^ uscita:

dalle ore 13,00 alle ore 13,30

2^ uscita:

dalle 15,45 alle 16,00.

INGRESSO E USCITA ALUNNI

I genitori accompagneranno i bambini all'interno delle sezioni di appartenenza.

In caso di uscita anticipata o posticipata, i genitori dovranno comunicarlo con anticipo alle insegnanti, attraverso la compilazione dell'apposito modulo. Qualora gli episodi di ritardo risultino troppo frequenti, e comunque dopo la terza volta, sarà cura dell'insegnante segnalare il fatto al Dirigente Scolastico, che si attiverà per gli accertamenti del caso.

Si precisa, inoltre, che in caso di ritardo, dopo l'orario scolastico, i docenti provvederanno ad avvisare i genitori; se il ritardo supera i 40 minuti si avviserà il Comando della Polizia Municipale.

I genitori non possono accedere alle sezioni durante lo svolgimento delle attività.

Al momento dell'uscita le insegnanti consegneranno i bambini ai genitori o alle persone da essi delegate e non a persone minori. I genitori che non possono ritirare abitualmente i figli e desiderano che questi siano ritirati da altri, devono rivolgersi all'ufficio di segreteria.